

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA IN ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA
TUMORE DELLA VESCICA**

FAD ASINCRONA
PROVIDER EXPOPOINT ID 2091-470200
<https://formazioneadistanza.expopoint.it/>
PIATTAFORMA di
EXPOPOINT - Organizzazione Congressi Eventi
Via Nazario Sauro 2/4 - 22066 Mariano Comense – Co
PROVIDER n. 2091 e SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Dal 27 Aprile 2026 al 31 Luglio 2026

Responsabile Scientifico: dr.ssa Brigida Anna Maiorano

Cod. obiettivo formativo: 03 – Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura

Destinatari: Medico chirurgo (Oncologia, ematologia, urologia, medicina interna, radioterapia)

Razionale

Parlare di Intelligenza artificiale (AI) è come uscire dall'atmosfera della terra e scoprire un universo pieno di opportunità. È esplosa grazie a computer sempre più performanti rispetto al passato, che riescono ad attingere a una quantità incredibile di dati prodotti negli ultimi 10 anni. È stato quindi un passo automatico, affidandosi al machine learning, pensare di utilizzarla, per interpretare immagini radiografiche, ECG e per fare diagnosi. Esistono sistemi, anche validati dal punto scientifico, che dimostrano come si possa raggiungere una diagnosi con un'affidabilità spesso comparabile a quella dei migliori specialisti in determinate aree mediche.

Qualcuno ha pensato anche di utilizzarla nell'ambito del cosiddetto decision making: i sistemi per il supporto ai processi decisionali sono sempre esistiti, oggi però attraverso il machine learning hanno una marcia in più e possono essere utilizzati per cercare di individuare il trattamento farmacologico più adatto per ogni determinato paziente.

C'è poi l'area della ricerca, in cui l'AI può facilitare nell'identificazione delle molecole più promettenti da sperimentare portando a una riduzione dei tempi di conduzione degli studi clinici e in ultima analisi ad una più rapida disponibilità di terapie innovative.

Recenti evidenze scientifiche hanno evidenziato la capacità di AI di identificare particolari tipi di tumore. A queste aree si affianca poi quella della predizione. Oggi esistono sistemi che basandosi su dati clinici digitalizzati sono in grado di identificare e di predire particolari eventi che potranno accadere a distanza di anni. Si possono individuare tipologie di pazienti a rischio sui quali fare maggiore prevenzione ed evitare che il quadro si aggravi. Similmente, i large language models possono permettere di costruire score prognostici nell'ottica della medicina di precisione.

Inoltre c'è tutta l'area del Natural Language processing, che abbraccia le potenzialità proprie di questi strumenti nell'interpretare il testo scritto contenuto in una cartella clinica informatizzata.

L'utilizzo dell'AI non è scevro da potenziali rischi. Il principale rischio in tal senso è che i dati dai quali attingere potrebbero essere privi di una rigorosa validazione scientifica. È necessario, pertanto, che i sistemi di machine learning vengano istruiti su dati di letteratura scientifica provenienti da pubblicazioni peer-review, congressi e linee guida validate dalle Società Scientifiche.

L'ultima parola rimane comunque al medico, che decide se e come utilizzare l'AI o meno, basandosi su punti cardine come evidenza scientifica, sicurezza, appropriatezza, rispetto dell'equità e regolamentazione. Da questi non si può prescindere per passare da un uso ludico o sperimentale a un uso professionale.

Questo corso si sviluppa su due linee formative fondamentali per la comunità clinica e di ricerca: la prima è quella di fornire alla comunità clinica e di ricerca una panoramica generale per meglio comprendere le potenzialità delle metodologie di AI. La seconda è di provare concretamente a prendere confidenza con la tecnologia AI mediante l'utilizzo di una piattaforma di aggiornamento scientifico basata sull'AI per affrontare specifici quesiti diagnostico-terapeutici e trovare rapidamente delle risposte.

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO DELL'AI E PRINCIPI DI APPLICAZIONE

Quali sono oggi i contributi dell'intelligenza artificiale nell'ambito della clinica e della ricerca e quali sono le grandi potenzialità che potrà offrire questa tecnologia nei prossimi anni.

10 minuti

Introduzione e obiettivi del corso

B. Maiorano

15 minuti

AI nel mondo della ricerca in Medicina

Accelerazione degli studi clinici con l'intelligenza artificiale

A. Prelaj

15 minuti

Omica e analisi multimodale dei dati

Dall'integrazione multimodale: metodologia e applicazione pratica

A. Prelaj

15 minuti

Applicazioni pratiche e potenziali sviluppi

Quanto è utilizzata oggi e che ruolo avrà in un prossimo futuro

A. Prelaj

PARTE SECONDA

STATO DELL'ARTE NEL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA ALLA VESCICA

30 minuti

Overview e Best of: Aggiornamenti dai principali Congressi del 2025

B. Maiorano

PARTE TERZA

ANALISI DI STUDI CLINICI e QUESITI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI

L'analisi critica dei risultati di rilevanti Studi Clinici è di fondamentale importanza per un continuo aggiornamento e per l'identificazione di modelli che possano agevolare la diagnosi, le scelte terapeutiche e le valutazioni prognostiche.

L'utilizzo dell'intelligenza artificiale permette di analizzare tutti gli aspetti di uno Studio Clinico con estrema precisione e in tempi molto rapidi, agevolando il lavoro del Medico Specialista.

5 minuti

Come utilizzare il BOT di AI per l'analisi di Studi Clinici

B. Maiorano

5 minuti

INTRODUZIONE CASO 1: Studio KEYNOTE-A39/EV-302

Enfortumab vedotin pembrolizumab nel trattamento di prima linea del carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico

B. Maiorano

10 minuti

Interrogazione del BOT Onco-FAD AI

Domande sullo Studio KEYNOTE-A39/EV-302

Partecipanti

5 minuti

INTRODUZIONE CASO 2: Studio JAVELIN BLADDER 100

Terapia di mantenimento di prima linea con Avelumab nel carcinoma uroteliale avanzato

B. Maiorano

10 minuti

Interrogazione del BOT Onco-FAD AI

Domande sullo Studio JAVELIN BLADDER 100

Partecipanti

5 minuti

INTRODUZIONE CASO 3: Studio CheckMate 274

Nivolumab nel setting adiuvante del carcinoma della vescica muscolo-invasivo

B. Maiorano

10 minuti

Interrogazione del BOT Onco-FAD AI

Domande sullo Studio CheckMate 274

Partecipanti

5 minuti

INTRODUZIONE CASO 4: Studio SUNRISE4

TAR-200 più cetrelimab versus cetrelimab monoterapia come

trattamento neoadiuvante nei pazienti con carcinoma uroteliale muscolo-infiltrante della vescica inelleggibili o che rifiutano cisplatino

B. Maiorano

10 minuti

Interrogazione del BOT Onco-FAD AI

Domande sullo Studio SUNRISE4

Partecipanti

5 minuti

INTRODUZIONE CASO 5: Studio THOR

Erdafitinib versus Pembrolizumab nei pazienti pretrattati con carcinoma uroteliale avanzato o metastatico con alterazioni di FGFR

B. Maiorano

10 minuti

Interrogazione del BOT Onco-FAD AI

Domande sullo Studio THOR

Partecipanti

5 minuti

INTRODUZIONE CASO 6: Studio Clinico IMvigor011

Terapia adiuvante con atezolizumab guidata dal ctDNA nel carcinoma uroteliale muscolo-infiltrante

B. Maiorano

10 minuti

Interrogazione del BOT Onco-FAD AI

Domande sullo Studio Clinico IMvigor011

Partecipanti